

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI IN SEDE DI GARA

1) D. Riferimento art. 10 punto 1 comma 2 del Bando di Gara.

Ogni migliorata offerta deve riportare il relativo costo? In caso affermativo i costi vanno indicati da listino o al netto?

R. L'art. 10 del Bando di gara, relativamente al punto 2) della tabella dei criteri: si specifica che il costo di ciascuna migliorata offerta, deve riportare il prezzo di listino con l'indicazione della percentuale I.V.A.

2) D. Riferimento art. 12 punto 2 comma "BUSTA B" del Bando di Gara.

È possibile inserire allegati al Progetto Tecnico di gestione?

R. Come definito dal bando di gara (Busta B), ogni informazione ritenuta utile dovrà essere compresa nel progetto tecnico redatto in massimo 60 pagine. Pertanto nessun allegato aggiuntivo alla relazione del progetto di gestione, sarà tenuto in considerazione.

3) D. Riferimento art. 12 punto 3 comma "BUSTA C" del Bando di Gara.

In detto punto viene indicato che l'offerta economica dovrà essere corredata da allegato in cui siano indicate le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.lgs 163/06. Si ritiene precisare che il suddetto articolo è stato abrogato dall'art. 4 quater comma 1 lett. b legge 03 Agosto 2009 n. 102. Trattasi di refuso?

R. Si consideri un refuso la citazione dell'art. 86 comma 5 del D.lgs 163/2006 che è stato abrogato dall'art. 4 quater comma 1 lettera b) legge 3 Agosto 2009 n. 102. Pertanto la ditta non è tenuta a corredare l'offerta delle voci che concorrono a formare il prezzo.

4) D. Riferimento art. 15 del Bando di Gara.

L'importo cauzionale definitivo può essere ridotto del 50% per gli operatori in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 così come previsto dall'art. 75 comma 7 D.lgs 163/2006?

R. L'importo cauzionale può essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 75 comma 7 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

5) D. Riferimento art. 19 del Bando di Gara.

In detto punto si fa riferimento anche al Disciplinare di Gara; tale documento non è stato riscontrato nella documentazione di gara. Trattasi di refuso?

R. Si intende il bando di gara.

6) D. Riferimento Allegato 1 punto s del Bando di Gara.

In detto punto viene richiesto di disporre di sede operativa funzionante nell'ambito (es. della Provincia di Milano,...): si richiede di specificare nel dettaglio cosa deve intendersi per sede operativa.

R. Per sede operativa si intende la sede di uno o più uffici amministrativi operativi dell'impresa.

7) D. Riferimento art. 1 punto d del Capitolato Speciale.

I contenitori monoporzione per i pasti destinati agli assistiti a domicilio verranno forniti dal Comune?

R. I contenitori monoporzione per i pasti a domicilio sono a carico dell'impresa.

8) D. Riferimento art. 2 punto 1 del Capitolato Speciale.

Si richiede di indicare i punti di ricarica che hanno in atto accordi con il Comune ed i relativi costi annui da sostenere per l'effettuazione del servizio.

R. Gli attuali punti di ricarica comunali sono: Edicola Oldoni – Cartolibreria Fusi Nadia – Cartolibreria Piatti Adele – Edicola Verga Gigliola. Solo nell'anno scolastico 2009/2010, l'amministrazione comunale ha riconosciuto agli stessi, per la collaborazione dimostrata

negli anni, un contributo forfetario una tantum complessivo di 3.116,08 euro. – vedasi anche art. 18 del capitolato speciale d'appalto, ultimo comma.

9) D. Riferimento art. 2 del Capitolato Speciale.

Si richiede di conoscere il fornitore, modello, ecc. del sistema informatico attualmente in uso presso il vostro Comune e di avere una copia del manuale operativo del suddetto sistema.

R. Il fornitore per l'Ente è la Ditta Project s.r.l. via Parini 9, Cervia – tel. 0544975898; il sistema attualmente in uso per il servizio refezione scolastica è: "e-civis"; per il manuale operativo si senta direttamente la ditta fornitrice.

10) D. Riferimento art. 5 del Capitolato Speciale

Si richiede di indicare l'ammontare degli insoluti negli ultimi 3 anni scolastici.

R. Il dato degli insoluti iscritti a ruolo per l'ultimo triennio e il seguente: A.S. 2006/07: 15.681,33 – A.S. 2007/08: 15.695,69 – A.S. 2008/09: 20.555,21.

11) D. Riferimento art. 6 del Capitolato Speciale.

In detto punto viene indicato che alla scadenza della concessione la Ditta dovrà trasferire all'Amministrazione Comunale, senza alcun onere aggiuntivo, le licenze d'uso del sistema informatico (software e applicativi), nonché l'hardware in dotazione all'interno del sistema mentre nell'art. 2 viene indicato che il tutto sarà fornito dalla Stazione Concedente. Trattasi di refuso?

R. La Concessione prevede che il Comune di Cesate metterà a disposizione del Concessionario tutti i dispositivi hardware installati presso le scuole e presso i punti di pagamento attivi (che dovranno essere gestiti a spese del Concessionario), alla scadenza del contratto tali sistemi dovranno essere trasferiti all'Amministrazione Comunale che ne detiene la proprietà (vedasi art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto).

12) D. Riferimento art. 8 del Capitolato Speciale.

Si richiede di precisare per quali tipologie di utenze viene comunicato il n° dei pasti, della Stazione concedente, entro le ore 10.00 di ogni giorno.

R. Entro le ore 10.00 di ogni giorno i servizi competenti del Comune di Cesate, trasmetteranno le prenotazioni per le seguenti tipologie di utenze: Asilo Nido, Dipendenti comunali e Centro Estivo nei periodi di apertura del servizio.

13) D. Riferimento art. 10 del Capitolato Speciale.

Si richiede di indicare se attualmente vengono confezionati pasti per altre utenze; in caso affermativo indicare quali.

R. Attualmente vengono distribuiti pasti anche per gli educatori in servizio afferenti alle Cooperative di servizio e addetti presso i plessi scolastici. Il dato numerico non è rilevante in quanto saltuario.

14) D. Riferimento art. 16 del Capitolato Speciale.

Si richiede di indicare i costi annui da sostenere inerenti il centro cottura di Via Seveso quali: acqua, gas, luce, ecc.. Inoltre indicare nello specifico quali altre spese rimangono a carico della concessionaria. La TIA relativa al centro cottura di Via Seveso a carico di chi rimane? Se a carico della concessionaria indicare l'importo annuo da sostenere.

R. A titolo informativo ed indicativo si trasmettono le spese sostenute nell'anno 2009 per il Centro di Cottura di Via Seveso:

Elettricità: 9.544,14 Euro
Gas Metano: 4.682,81 Euro
Telefonia: 1.168,18 Euro
TARSU: 198,00 Euro
Acqua: 255,16 Euro

15) D. Riferimento art. 30/All. 1 del Capitolato Speciale.

Si richiede di fornire, in riferimento art. 300 e segg. Del Contratto Collettivo di Categoria – "PUBBLICI ESERCIZI" – sul passaggio del personale in caso di cambio gestione:

- elenco dettagliato del personale, qualifica, mansioni e ore d'incarico settimanali, scolastica ed asilo nido;
- livello d'inquadramento;
- la retribuzione lorda e l'anzianità di servizio.

R. Organico attuale con il contratto di riferimento: Turismo

	MANSIONE	Qualifica	Monte ore settimanale totale
1	DIRETTORE SERVIZIO	1° liv	40
1	CAPO CUOCO	1° liv	40
1	CUOCO CAPOPARTITA	4° liv	40
2	AIUTO CUOCO	5° liv	56
1	AUTISTA	5° liv	20
3	ASM	5° liv	83
15	ASM	6° liv	252
2	ASM	6° liv	16,5

16) D. Riferimento art. 36 del Capitolato Speciale.

I contenitori termici e relative bacinelle per il trasporto dei pasti del centro cottura ai vari terminali verranno forniti dal Comune? Inoltre le brocche in polycarbonato per l'acqua verranno fornite dal Comune? Al comma 7 si parla di dotazione stoviglie, ecc.. deve intendersi come integrazione rispetto alla dotazione iniziale fornita dal Comune?

R. Tutto quanto richiesto all'art. 36 del capitolato speciale d'appalto si intende a carico della Ditta Concessionaria come specificato al comma 7 dell'articolo stesso.

17) D. Riferimento art. 37 del Capitolato Speciale.

Si richiede di indicare l'orario di consegna della frutta per la merenda di metà mattina.

Inoltre si richiede di indicare in n° giornaliero delle merende da fornire ai bambini frequentanti il post scuola; la stessa deve intendersi ricompresa nel costo del pasto?

R. Attualmente la frutta al mattino non viene consegnata, infatti l'art. 37 specifica che "...potrà essere richiesta la consegna della frutta...". Tale modalità sarà da concordare con i referenti scolastici.

Il numero giornaliero delle merende da fornire ai bambini frequentanti il post scuola si deve intendere compreso nel costo del pasto offerto. Il numero degli iscritti per l'attuale anno scolastico è pari a 128 unità.

18) D. Riferimento art. 38 del Capitolato Speciale.

In detto articolo viene indicata la composizione del pasto destinato ad altre utenze; viene considerato e quindi retribuito come 2 pasti? Inoltre nella composizione pasto per dipendenti o soggetti autorizzati non viene indicato il pane. Non va previsto?

R. All'art. 38 si intende il pasto da consegnare agli utenti anziani a domicilio, tale pasto viene considerato come un pasto singolo e come tale retribuito.

Il pane deve essere previsto nel menù dipendenti o soggetti autorizzati.

19) D. Riferimento art. 39 del Capitolato Speciale.

La tinteggiatura dei locali (centro cottura, ecc..) rimane a carico del Comune?

R. Gli interventi di manutenzione ordinaria a carico della Ditta Concessionaria sono quelli elencati nell'art. 39 del capitolato speciale, ogni altro intervento rimane a carico dell'Amministrazione Comunale.

20) D. Riferimento all.3 del Capitolato Speciale – Tabelle Merceologiche.

In detta tabella vengono richiamati prodotti da coltivazione biologica quali: uova, uova pastorizzate, yogurt, pasta integrale, pane integrale, farina, pomodori pelati, miele e frutta; la frutta viene richiesta una volta alla settimana mentre per gli altri prodotti la fornitura deve intendersi ogni qualvolta previsti in menù?

R. La frutta deve avere le caratteristiche indicate nell'allegato 3 – Tabelle Merceologiche – e la frutta biologica dovrà essere distribuita almeno una volta a settimana. Gli altri prodotti richiamati dovranno avere sempre, nei menù previsti, le caratteristiche bio come specificato nelle tabelle merceologiche stesse.

21) D. Si segnala che dai documenti di gara in ns. possesso non si evince il codice identificativo della gara (CIG) nonché l'importo necessario alle ditte intenzionate a partecipare alla procedura di aggiudicazione per adempiere all'obbligo del versamento del contributo previsto per legge, pena l'esclusione dalla gara.

R. Il Codice CIG indicato nell'art. 2 del Bando di gara è il seguente: 0492723FDD.

22) D. Prezzi pasto in essere

R. Il costo del pasto attualmente applicato all'Ente dalla Ditta Appaltatrice è: € 3,75 iva esclusa.

23) D. Riferimento art. 1 punto d del Capitolato Speciale.

In riferimento a quanto previsto nell'ultimo comma di detto articolo si richiede di precisare quanto segue:

a) L'Ente Gestore Dote scuola di Regione Lombardia è obbligato a fare convenzione con il concessionario?

b) È prevista commissione sul rimborso dei voucher? In caso affermativo indicare la percentuale.

R:

- Il convenzionamento con L'Ente Gestore Dote Scuola Regione Lombardia è previsto all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;
- attualmente il Comune di Cesate e i punti di ricarica del territorio non sono convenzionati, pertanto il convenzionamento è da attivare da parte del Concessionario come previsto dall'art. sopra citato;
- l'attuale gestore di Dote Scuola per la Regione Lombardia è: Accor Services tel.
- 02 26904965/1.

24) D. Si richiede conoscere il gestore dell'affidamento gestione del servizio di refezione scolastica.

R. Il Gestore attuale del Servizio: Ditta Alessio S.p.A. di Caresanablot (VC).

25) D. All'art. 1 punto E si parla di un terminale di consumo per i dipendenti che durante il sopralluogo non abbiamo visionato, potete dirci la distanza dal centro cottura e se va veicolato con furgone?

R. Il terminale di consumo per i dipendenti comunali è situato nel plesso della scuola primaria di via Bellini, adiacente al refettorio degli alunni. Pertanto dove ha sede il Centro di Cottura.

26) D. Si richiede di conoscere il numero giornaliero di diete erogate suddivise per tipologia di utenza (scuole infanzia, primarie, ecc.).

R. Nell'anno 2010, l'impegno di spesa assunto dal servizio politiche educative, per l'assistenza e la manutenzione del programma informatico relativamente al servizio refezione è pari a euro 6.980,40.

27) D. Riferimento art. 2 del Capitolato Speciale – Parte generale.

In riferimento a quanto indicato in detto articolo si richiede di conoscere l'ammontare dei costi attuali sostenuti per manutenzione hardware (comma 3).

R. Il numero complessivo delle diete giornaliere riferito all'anno scolastico, riferito al servizio refezione scolastica e asilo nido (docenti e alunni) è il seguente:

- Asilo nido: n. 4
- Infanzia n. 16
- Primaria: n. 51
- Secondaria: n. 2

28) D. In merito al punto 9 del bando di gara “requisiti di capacità economica e finanziaria” si richiede se, per soddisfare le richieste del punto a) e c) è sufficiente presentare due referenze bancarie attestanti che l’impresa è idonea a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall’aggiudicazione del contratto il cui valore complessivo ammonta a 1.939.024,00 € iva esclusa.

R. All’art. 9 punto 4 del bando di gara (Requisiti di capacità economico e finanziaria), si specifica: il punto c) è un da intendersi a completamento del punto a) pertanto è sufficiente che l’impresa concorrente presenti le dichiarazioni di due istituti bancari, in originale, attestanti la solvibilità dell’impresa. Tali referenza bancarie dovranno fare espressamente riferimento alla concessione del presente bando.

29) D. Il personale indicato ed attualmente assunto si occupa anche della gestione dei servizi ausiliari dell’asilo nido? O se dobbiamo prevedere figure aggiuntive (al di là delle miglorie) per la gestione del nido?

R. Il personale indicato nello schema tabellare, è comprensivo anche degli addetti al servizio nido. Possono essere previste anche figure aggiuntive (nelle eventuali miglorie) con i costi a carico della ditta offerente.